Telefono 1-11

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-11

Giovedì 20 Settembre 1906 (Conto corrente con la posta) UDINE (Conto corrente con la posta) Anno XXX N. 225

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1, aprile, 1 luglio e 1.o ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

Echi della polemica sulle locande sanitarie.

Abbiamo dato cenno, l'altro giorno, di una seduta tenuta dal Consiglio dell'ordine dei sanitari il 15 settembre 1906, nella quale fu approvato « con molto plauso e all'unanimità » dice un comunicato della Presidenza, un ordine del giorno proposto dal vice-presidente dott. Enrico Ebhardt, in merito alla polemica svoltasi sulla *Patria del Friuli* sulle locande sanitarie. Ci si manda ora copia dell'ordine del giorno medesimo, ch'è il seguente:

Il Consiglio dell'ordine, a conoscenza dell'articolo: *Locande Sanitarie e Medici Comunali* pubblicato nel giornale *La Patria del Friuli* N. 215 del sig. avv. L. Perissutti, Presidente della commissione Pellagrologica Provinciale,

lamenta l'intonazione poco benevola di detto articolo verso la classe dei medici comunali, la quale, pur riserbandosi ampia libertà di critica e di giudizio sui diversi mezzi di lotta contro la pellagra, ha sempre largamente, spontaneamente e con disinteresse contribuito al buon esito dei lavori della Commissione pellagrologica provinciale;

disapprova i sistemi coercitivi su tipo austriaco, che il sig. avv. L. Perissutti per debellare la pellagra si propone di consigliare al Congresso pellagrologico di Milano (24 25 26 settembre) e che si concretano in pene *pecuniarie* indecorose a danno dei sanitari e superflue dacchè esse, senza vantaggio alcuno della pubblica salute, sono incluse purtroppo nelle disposizioni delle leggi sanitarie vigenti;

afferma che della buona e pratica applicazione di qualsiasi legge sociale e nel caso concreto della legge contro la pellagra sono soli e veri presidi: *l'educazione e l'istruzione* delle masse, *l'evoluzione agricola* del paese, il *sentire alto e civile* delle Amministrazioni Comunale accoppiato *ai sentimenti di fratellanza e di amore* da parte dei ricchi verso i lavoratori dei campi ed il *rispetto* non che *una onorevole e sicura posizione economica morale* dei sanitari tutti chiamati ad essere apostoli ed esecutori primi della legge.

Confida quindi che dal prossimo Congresso pellagrologico di Milano anzichè mezzi coercitivi a danno dei benemeriti medici condotti, emergano nuove e vere provvidenze a rigenerare le genti nostre.

* * *

Crediamo che a sostenere le idee contenute in quest'ordine del giorno, interverranno al Congresso di Milano qualcuni dei medici friulani — o lo stesso vicepresidente dott. Ebhardt, o il dott. Chiaruttini, per quanto ci si dice.

Altre notizie sulle Esposizioni di San Daniele.

MACCHINE AGRARIE.

Nuova utilissima economica invenzione

Così dice il cartello: « Nuova utilissima economica invenzione del « contadino Pietro Ciaretto di Carlo « di S. Daniele del Friuli: Caretto « (Chiarudiell) su cui si appoggia « la Bure dell'aratro con annessa « seminatrice per il granoturco e « cinquantino. »

Noi non sappiamo se l'invenzione sia utilissima: lo dirà la Giuria: potrà esserlo, forse, per le piccole proprietà, e nel Friuli sono la grandissima maggioranza, perchè per le grandi proprietà crediamo servano meglio le seminatrici già conosciute. Ma ad ogni modo, è buon indizio del desiderio di progredire, di migliorare, questo, di un contadino che studia applicazioni nuove all'antichissimo aratro.

— Luri Luigi di Pinzano al Tagliamento presenta la sua solforatrice, ch'ebbe già menzione onorevoli alla Esposizione di Udine.

* * *

Un'assortita mostra di macchine agricole fa la ditta Ing. A. Colorni e C. di Milano, successori di Bale ed Edwards: trinciapaglia, aratri, seminatrici, ecc. La ditta è conosciutissima, e non ha certo bisogno di parole nostre perchè il suo nome divenga popolare fra gli agricoltori friulani.

* * *

Un riparto a sè, in un'altra ala dello stupendo Mercato, occupa con le sue numerose macchine l'Associazione Agraria Friulana.

Ormai, quando si parla di progressi agricoli nel Friuli, il primo pensiero che sorge è quello di una profonda gratitudine per l'Associazione Agraria, che di quei progressi fu ed è la prima e potente ausiliatrice. Ed anche qui, nella sua mostra bene ordinata, essa dà prova del proprio interessamento perchè sempre più si diffonda l'uso delle macchine agrarie.

Sono circa tre anni che un tale uso è caldeggiato dall'Associazione, la quale ha addirittura creato appositamente una nuova *Sezione speciale* a questo scopo, con successo insperato. Essa venne man mano, con la lavorazione sul terreno, dimostrando la praticità e l'utilità dell'impiego macchine; esse venne coi suoi concorsi alle varie esposizioni locali, facendo conoscere in tutti i particolari le varie macchine, i perfezionamenti che nella loro costruzione s'introducevano. A Tricesimo, per esempio, presentò oltre una cinquantina di soggetti; e anche qui a S. Daniele ne ha un bel numero, ben disposti e ordinati, vari di forme e tali da soddisfare alle esigenze degli agricoltori della parte piana e della parte collinare.

Sono aratri, erpici, frangizolle; sono seminatrici perfette, che danno una seminagione regolare, distribuendo il seme senza perdite, sotterrandolo subito senza l'inconveniente della frattura del seme stesso.

In tutte queste macchine, in confronto a quelle note fino a pochi anni or sono, si rilevano modificazione non soltanto di forme, ma di costruzione, e tali che si deve riconoscere poter esse entrare trionfalmente nel campo della pratica, anche date le condizioni speciali, delle nostre campagne. Fu tolto il difetto a quelle che lo avevano, di richiedere sforzi considerevoli nelle manovre e una azione irregolare nei terreni non perfettamente livellati.

Rinunciamo a discorrere partitamente di ciascuna macchina esposta: gli agricoltori, visitando la mostra, si persuaderanno, ben più che leggendo il nostro articolo, della utilità, diremmo quasi della necessità (in questi tempi di lotta accanita per un più razionale ed efficace sfruttamento d'ogni energia) di sostituire i vecchi attrezzi, di adottare i meccanismi suggeriti dal genio moderno. Chi sognava pochi anni sono, in Friuli, pigiatrici - diraspatrici, tritapanelli, frangigrani ecc.?

La manifestazioni

rinascenti, molteplici, infinite

della Associazione Agraria Friulana rendono ora possibile, anche in Friuli, lo sfruttamento dei tesori che stanno sepolti nei nostri terreni, mediante le moderne macchine agrarie.

Molto pratica fu trovata anche la pompa per estrarre il liquido dai pozzi neri, per prosciugare fossati, ecc., buona anche, in caso d'incendi, per alimentare le pompe.

Per esprimere un giudizio complessivo, diremo che la mostra delle macchine dell'Associazione Agraria Friulana ha meritatamente un posto d'onore anche nella Esposizione di S. Daniele.

Mostra artistica.

Entrando a destra (Pittura Dilettanti), Brisighelli di Udine ha due buone impressioni dal vero, che rivelano nell'autore sicurezza di tocco, specialmente nel trattare la gamma verde. Indovinata e bene riuscita la prospettiva del Castello di Udine. Si è meritato davvero il **Diploma di medaglia d'argento**, assegnatagli dalla Giuria.

Pellis Napoleone, di Ciconicco, presenta cinque quadretti, tra cui un dittico studio di pecore... poco naturali. Il piano verdeggiante, però, trattato con disinvoltura, è di buona intonazione. Studio e perseveranza; così potrà riuscire a molto di meglio.

Azzolini Alfredo di S. Daniele espone due marine di Venezia piuttosto incerte. Ci si vede la buona disposizione naturale; ma abbisogna di studio per riuscire a qualcosa di buono.

Nella parete opposta, fuori concorso, stanno esposti 20 quadri, tra grandi e piccoli, del geometra Giacinto Gattoli.

Vivacità e robustezza di colorito, tocco franco, precisione di linee, movimento di vita sono i pregi che distinguono questi quadri, nei quali l'autore ha trasfuso la sua genialità d'artista.

Bella, tra le altre, una spiaggia soleggiata, una capanna rustica, uno studio di pecore... veramente pecore, e due piccoli musi di cavallo.

Oh! se l'amico Gattoli avesse potuto frequentare l'accademmia di Belle Arti e seguire l'impulso del suo temperamento d'Artista nato, avrebbe sicuramente fregiato il capo di molti allori nel campo della pittura.

La signorina Blasutti ha esposto un canale di Venezia, abbastanza vero; ma che non mi sembra compiuto.

* * *

E passiamo al reparto « Fotografia Professionisti ». Emerge, su tutti, Turrini di Tarcento per le pose, la luce, l'accuratezza e la pastosità.

Veramente bello e degno di ammirazione il suo autoritratto. Si è meritato una **medaglia d'argento**.

Una bella collezione ha presentato il nostro concittadino Battigelli Ernesto. Sebbene esercita da soli due anni la professione, ga già dato lusinghieri risultati, e migliori ne darà, senza dubbio, da qui in avanti. Gli è stata assegnata la **medaglia di bronzo**.

Ciro Barnaba di Buia ci presenta, tra altri lavori bene eseguiti, alcune buonissime impressioni, specie nelle tre positive sul vetro. Anche a lui fu assegnata **Medaglia di bronzo**.

Pure il D'Alta di Buia ha discreti lavori, tra cui un bellissimo interno ed altri oggetti bene riusciti.

Un po' duretto e crudo mi sembra il Leonarduzzi, quantunque esponga qualche bella testina e alcune buone fotografie.

* * *

Nella categoria fra « Professionisti e Dilettanti» fu assegnato una distinzione meritata al Morgante di Udine, Bellissimo e di splendido effetto lo stagno ch'egli presenta. Mi sembra invece un pò troppo tormentato il « Crepuscolo ».

Bella pure è la «Notte di pioggia», sebbene l'aureola dei fari sia un po' esagerata,

Ma si vede che il Morgante studia con coscienza e passione. Farà molta strada nella professione, cui si dedica con tanto fervore di zelo.

* * *

Venendo ai «Dilettanti Fotografi», citerò pel primo il Brisighelli. Ha paesaggi di buon effetto — studi di nuvole ed ottime figure al lampo di magnesio.

Il Saccavino di Buia è un buon dilettante. Discreto e promettente il suo studio di piante.

La **Menzione Onorevole** venne assegnata al brigadiere dei carabinieri, sig. Antonello, per alcuni gruppi, egregiamente riusciti. Studio e pratica faranno di lui un fotografo perito ed elegante.

Anche il giovane Nino Gentilli presenta alcuni piccoli studi abbastanza riusciti.

* * *

In reparto a sè, il maestro Morlidelli espone uno splendido servizio per fumare e liquori, con specchio e giardiniera, tutto in traforo minuzioso, nel quale non si sa se più lodare la finezza della fattura, o la paziente esecuzione. Rappresenta un vetusto castello medioevale.

Il resto a domani.

Apio.

Ho motivo di credere che l'elenco dei premiati, pubblicato dal « Gazzettino » di Venezia non sia esatto. Domani ve lo manderò ne' suoi precisi risultati.

I festeggiamenti d'oggi.

Per oggi, si sono disposti: concerti bandistici, fuochi artificiali, illuminazione fantastica e ballo popolare.

Cronaca Provinciale

Spilimbergo.

— I nostri tiratori a Moggio.

Alla gara fra le società di tiro a segno che comincierà oggi Giovedì a Moggio Udinese, prenderà parte anche la nostra.

I tiratori sono partiti ieri con il treno delle tredici in numero di 6, nelle persone dei signori: Angelo Piva, Guido Sedran, Contardo Albino, Stievano Giuseppe e Giuseppe Console. Li accompagna il direttore del nostro tiro, avvocato Marco Marin.

Ai bravi tiratori i nostri auguri.

Camino di Codroipo

— Ringraziamento.

Sono lieto di inviarvi la sottoscitta lettera di ringraziamento, indirizzata dal Comandante il 7 Regg. Bersaglieri a questo Ill. Sig. Sindaco.

All' On. Municipio di Camino di Codroipo.

Questo Comando, venuto a conoscenza delle cortesie usate da codesto Municipio agli Ufficiali ed alla Truppa della Compagnia Ciclisti in occasione della loro permanenza in Camino, si sente in dovere di porgere i più vivi ringraziamenti, compiacendosi per la prova di patriottismo e di attaccamento all'Esercito da codesta popolazione.

Il Colonnello
Comandante il Reggimento
A. Ciotti.

Buttrio

— Per una mancanza di riguardo del Commissariato di Cividale.

19. Amanti sopratutto della verità, e perchè questa (scientemente o no) l'autore della corrispondenza da Buttrio... relativa alla elezione del cappellano di Camino e Caminetto ha ommesso *di dirla tutta intiera*; così ci sentiamo spronati di rivelare la parte più interessante.

Il corrispondente ha scritto « *Il concorse dei capi famiglia abbenchè la riunione ebbe luogo con due ore di ritardo causa la pioggia fu grande.* »

Nò signor corrispondente, questa non è la pura verità. La verità è che il signor Commissario di Cividale con sua nota al Municipio aveva indetto la convocazione del Comizio per le ore 9 di domenica con l'intervento suo o di un rappresentante, ed alle 9 precise o poco più si trovavano sul luogo il signor Sindaco, Segretario e forse un numero di capi famiglia maggiore di quelli che concorse alla nomina.

Ma aspetta ed aspetta, ed il Commissario o suo rappresentante non arrivano mai: talchè verso le ore 10 1/2 il Sindaco disgustato per la lunga attesa, è visto che tra i radunati ferveva del *malumore*, si decise di spedire un telegramma chiedendo disposizioni.

Quand'è che quasi subito comparisce in vettura *coperta* il rappresentante del R Commissario nella persona di un suo dipendente o *scritturale, scusandosi delle due ore di ritardo causa la pioggia...*

Questa signor corrispondente vi ripetiamo, è la verità.

Commenti ed acri si potrebbero fare; ma i lettori intelligenti già li comprendono, senza il bisogno di specificarli.

Pasian Schiavon.

— Un disgraziato ritorno.

Tre signori di qui avendo noleggiato una vettura partirono lunedì sera alla volta della città per assistere alla rappresentazione che il grande attore Ermete Novelli dava al Teatro Minerva. E' da notarsi che mentre due di essi salirono in vettura il terzo-feroce corridore ciclista, inforcò la bicicletta. Ma se l'andata fu felice, ed il divertimento grande, non può dirsi così del ritorno.

Appena usciti dalla città il ciclista, malgrado la sua ferocia corritrice, forse per paura o perchè... gli mancava il coraggio; pregò i due signori di volerlo accogliere in vettura — alla quale richiesta, i due signori gentilmente annuirono. Va notato che pure eravi un'auriga il quale, forse pel buio ed essendo sprovvisto di fanale, non gli riusciva facile tenere il cavallo sul mezzo della strada.

I paracarri od i mucchi della ghiaia erano il suo bersaglio prediletto. Giunti in questa guisa fino nei pressi di Orgnano un mucchio di ghiaia, forse più irrascibile degli altri, seccato dalle ruote del calesse lo capovolse. Tutte le premure dei due signori, rimasti incolumi e dello stesso auriga si rivolsero al ciclista il quale fu trovato in fondo al fossato, che fuor di se dalla paura, aveva profumata l'aria con delle terribili conseguenze. Gli fu riscontrata un'ammaccatura alla gamba sinistra. Il cavallo liberatosi dal veicolo si diede alla fuga e fu fermato parecchio tempo dopo nei pressi di Pantianicco. Ai viaggiatori non rimase altro che completare la strada a piedi facendo in questa guisa circa 4 chilometri.

Mortegliano.

— Le feste di beneficenza.

Si potrà? non si potrà?... Chi lo sa?... Secondo il tempo che sarà...

Dico delle feste di beneficenza che si dovevano tenere domenica passata e furono rimandate a domenica prossima, 23 corr.

Il programma è il medesimo:

1. Corse ciclistiche con premi in denaro, 2. albero della cuccagna con molti premi gastronomici, 3. tombola con L. 350 di vincita, 4. concerti della distinta banda musicale di Pozzuolo, 5. grande ballo con orchestra Bassich, 6. spettacolo pirotecnico.

Si potrà?... pioverà?... Pur troppo vi sono novantanove probabilità su cento.

Cividale.

— Le gesta di due ubbriaconi.

18. Verso le 23 di iersera i fratelli Pietro e Antonio Mulloni della vicina frazione di Robignacco, reduci dal santuario di Castel di Monte, dopo soffermatisi qui in parecchie osterie cercando di attaccar brighe, giunsero sulla piazzetta De Puppi dove incontrarono certo Lorenzo Piutti che rincasava e lo aggredirono e lo percossero senza alcun motivo. Accorse alcune persone alle grida del percosso, nella colluttazione per liberarlo Luigi Medues, Vice presidente dell'Operaia, riportò una forte lussazione al braccio destro.

Compiute le loro gesta i due fratelli tentarono fuggire, ma prima uno e poi l'altro furono entrambi fermati dai carabinieri e tradotti alle carceri.

Il Medves fu medicato dal D.r Sartogo.

— Dimostrazioni patriottiche - Arresto di due giovanetti.

Ogni anno, nella ricorrenza del 20 settembre, le piazze, le colonne e le vie principali della nostra città portano numerose scritte, su cartellini colorati inneggianti all'Italia, a Roma, a Garibaldi, a Vittorio Emanuele ecc. e ciò vien fatto ad opera di giovani comitive ardenti d'amor patrio, chiedono di poter in tal modo tener desto il sentimento patrio della cittadinanza.

E quest'anno, sebbene il tempo fosse tutt'altro che favorevole, la dimostrazione non poteva mancare.

Ieri sera verso le undici alcuni studenti, muniti si di una scala a pioli, fecero il giro della città appiccicando ai muri scritte di questo genere: Viva Roma! Viva Giordano Bruno! Viva Garibaldi ecc. Ma in mezzo ci deve essere stata qualcuna forse più pungente per il partito clericale.

Per la qual cosa, i carabinieri, d'ordine superiore, li tenevano d'occhio e verso le ore 2 e mezza di stamane dichiararono in arresto due della comitiva, certi Quercia Emanuele e Cozzarolo Antonio.

La notizia dell'arresto di questi due giovani, la cui condotta fu sempre e sotto ogni aspetto esemplare, sbalordì la nostra cittadinanza che si domanda come si sia potuto procedere con tanto rigore contro due persone cui non si può attribuire, se mai, che un eccesso di spirito liberale.

Speriamo che l'arresto non sia che momentaneo, « per ragioni di ordine pubblico » come suol dirsi; e che fra qualche ora possano essere rimessi in libertà.

Tolmezzo

— Gara mandamentale di Tiro a Segno.

18. Ieri seguì l'annuale gara mandamentale di tiro a segno.

Il concorso dei tiratori fu numeroso e i premi furono disputati con accanimento. Il servizio di segnalazione era prestato con inappuntabile diligenza da alcuni soldati del locale presidio alpino. La gara durò dalle 7 alle 17. Eccovi il risultato:

Categoria I.a metri 300, bersaglio: sagoma d'uomo in piedi su cartellone di metri 1.20 per 1.80.

I. premio medaglia d'oro Leschiutta Gio Batta di Zuglio con punti 96.
II. premio medaglia d'oro Basaldella Antonio di Tolmezzo con punti 90.
III. premio medaglia d'argento Candoni Giacomo Tolmezzo con punti 88.
IV. premio medaglia d'argento Raber Benedetto di Comeglians con punti 82.

Categoria II.a metri 200. libera a tutti coloro che non presero medaglia d'oro in altre gare, bersaglio regolamentare.

I. premio medaglia d'oro Marsiglio Gio Batta di Sutrio con punti 63.
II. premio medaglia d'argento Morassi Pietro di Tolmezzo con punti 60.
III. premio medaglia d'argento Bellina Giuseppe di Tolmezzo con punti 58.
IV. premio medaglia d'argento Alta Arrigo di Tolmezzo con punti 57.

Oggi comincieranno e continueranno anche domani le esercitazioni per la scelta dei campioni che la nostra società mandamentale manderà alla gara federale che avrà luogo a Moggio giovedì.

Feletto Umberto.

— Incendio di una stalla.

20. (Per espresso). Questa mattina, verso le 7, prese fuoco, ignorasi ancora come, nella stalla e soprastante fienile di certo Bulfoni. Il danno si aggira intorno alle 2000 lire.

APPENDICE 5

NEGLI ABISSI

Marco aggrottò le sopraciglia; la sua diffidenza si ridestava.

— Quali?...

— S'intende che questi li pagherò a parte.

— Antecipatamente?

— Oh! mio caro, voi mancate di fiducia... E sì che il buon Roberto non merita che lo si tratti tanto male!... Vi mostrate già ingrato.

Marco Fortley non rispose.

— Ebbene, se così volete, vi accordo di pagarvi antecipatamente le bagatelle che i piccoli servizi richiederanno. Voi dovrete a vostra volta darmi un affidamento... i patti devono essere reciproci... e accordare, che io possa licenziarvi ogni qualvolta manchiate al vostro impegno... manchiate alla fiducia che ripongo in voi...

— Ma che volete da me, dunque?... Io non lo so ancora.

— Se vi rispondessi che non ho nulla da chiedervi per il momento, senza dubbio non mi credereste; e tuttavia questa è la verità..... Ho molti progetti per la testa... ma tutto confuso, ancora; finchè le idee, i progetti non prenderanno forma, a seconda delle circostanze, nulla vi chiederò. Solamente, siccome sono uomo pratico e positivo nelle mie cose, vi faccio la mia proposta lealmente, chiaramente, nel desiderio di unirvi a me... Vi ripeto: accettate?

— Convenuto, — rispose Marco, sebbene non si sentisse del tutto rassicurato di quelle parole vaghe.

Un sorriso di soddisfazione rischiarò il volto dell'italiano.

— Bene, siamo d'accordo. Vedo che anche voi siete franco negli affari.. mi piacete sempre più, ecco! E, per dimostrarvelo... vi parlerò apertamente...

Seguì un silenzio imbarazzante.

— C'è ancora qualche cosa? — finalmente Marco si risolse a chiedere, insospettito.

— Si tratta di vostra moglie.

Il giovane ebbe un moto di sorpresa.

— Parlate molto spesso di mia moglie, mi pare — azzardò — O che c'entrano le donne, nei nostri affari?

Alcini lo fissò col suo sguardo motteggiatore. Era geloso forse, questo giovinotto?...

— Vi preoccupa, se ne parlo?

Marco alzò le spalle.

— No; ma al forzato non garba che ad ogni momento gli si ricordi la catena che trascina ai piedi.

— Avete ragione, perfettamente ragione; ma la domanda che vi devo fare è indispensabile; vostra moglie è obbediente?... — E così dicendo guardava i propri gioielli con attenzione esagerata.

Evidentemente, egli annetteva grande importanza alla risposta del suo competitore.

— Mia moglie — rispose Marco, — farà quello che le dirò io di fare, però, vi saranno condizioni a parte.

— Avete fiducia in lei?

— È incapace di tradirmi.

— Lo credo; ma chi sa poi se basterà, più tardi, ricorrere a questa sua dote?...

— E... quando entrerò in funzioni?

Roberto parve consultarsi; poi rispose:

— Fra qualche giorno.

Il giovane sospirò.

Questo sospiro provocò un sorriso dell'imprenditore.

— Comprendo ciò che volete.... Ma prima sarà bene firmare il piccolo patto...

Fece portare carta e calamaio, e dettò un contratto molto ambiguo.

Marco più volte era stato sul punto di stracciare il foglio e gettarne i pezzi in volto all'imprenditore. Ma si trovava allo stremo di ogni risorsa, epperciò costretto ad accettare le condizioni propostegli, qualunque fossero. Firmò.

Roberto, simulando una grande premura per le sue sorti, gli disse:

— La vostra situazione mi desta pietà.... Permettetemi che vi faccia un'antecipazione. Quanto volete?

Il volto di Marco si rasserenò.

— Bisogna che porti a casa un po' di denaro... finchè non entrerò al lavoro... più che è possibile!...

— Burlone!.... — esclamò l'Italiano. — Mi date una ben magro pretesto... Vi prevengo che rischiate di perdere la stima di Roberto Alcini, col tentare d'ingannarlo...

E rimise in tasca la borsa voluminosa che aveva posto sul tavolo, presso di sè.

Marco si fece di nuovo cupo in volto.

— Se io vi do 25 dollari, che farete di loro? — chiese l'italiano con voce carezzevole. — Dite la verità, con me, sempre: non è forse la roulette, che vi affascina?...

— Vorrei tentar di rifarmi! — balbettò Marco.

— E se perdete, bisognerà che il signor Alcini sciolga nuovamente i cordoni della sua borsa...

— Sono sicuro di vincere — azzardò Marco timidamente.

— Anche questo è possibile... Con 50 dollari ne potrete guadagnar mille.

— Mille dollari?.. — ripetè Marco sotto voce. — Se guadagnassi mille dollari!...

— E con cento dollari ne potreste forse guadagnare due mila! — aggiunse Roberto, accompagnando le parole con un sogghigno che poteva interpretarsi per un'ironia o per un incoraggiamento.

— Voi mi darete cento dollari?!.. — balbettò il giocatore, facendosi di porpora in volto.

— Eh, non sono mica un ebreo, come voi forse credevate!... Quando posso fare un favore, non lesino... Ecco la paga del vostro primo mese.

E depositò i cento dollari sulla tavola.

Marco stese le mani verso le monete; i suoi occhi balenavano di cupidigia.

— Un momento!.. fatemi prima una ricevuta in buona regola.

La cosa fu senz'altro subito combinata.

— Sarebbe meglio che non giuocaste — lo consigliò l'italiano, poichè gli aveva permesso d'intascare la somma. — O, quanto meno, non giuocate che la metà, questa sera; e, se fate anche un piccolo guadagno, andatevene tosto con quello.

— A domani, — lo salutò Marco, alzandosi.

(Continua)

Il gabinetto dentistico C. Cracco diretto dal D.r P. Mazzoleni Medico Chirurgo Specialista, col 15 Settembre è traslocato in Via della Posta N. 8 P. P.

Prepotto.

— Seduta consigliare burrascosa che si deve sospendere dopo tre ore.

Da quando esiste il nostro Comune, mai ancora ebbe luogo una seduta così burrascosa come quella della passata domenica.

Appena letto il verbale della precedente seduta, il Consigliere Achille Velliscig rivolge espressioni di viva protesta e di biasimo contro il sindaco perchè non erasi fatto menzione di un incidente sorto fra lui ed un Consigliere, cui era sfuggita una frase ingiuriosa contro il Velliscig, e che questi volle immediatamente fosse raccolta a verbale. Persistendo il sindaco nel rifiuto, il Velliscig leva di tasca una denuncia al Procuratore del Re contro quel pubblico ufficiale che, a parer suo, procedeva arbitrariamente: e gliela consegna nelle sue stesse mani, affinchè, in via burocratica, venga fatta recapitare a quell'autorità.

Di fronte a questo atto, il sindaco addiviene a più miti consigli e finisce con l'acconsentire alla domanda del Velliscig e fa inserire a verbale l'incidente.

Si passò poi alla spinosissima questione del dazio. Velliscig e Gabrici sostengono impossibile la gestione in economia in questo piccolo comune dove di 15 consiglieri otto sono esercenti.

Rieppi, Clubiz Collovig, Marinig Luigi, (tutti esercenti) Petruesa (parente di esercenti) e Macorig, vogliono l'economia.

Il Velliscig replica parecchie volte facendo constatare della difficoltà del controllo nel caso dell'economia, della poca garanzia sul servizio indipendente del Commesso, ed aggiunge che mentre ora ci avviciniamo alle L. 5500 nette di provento daziario, colla gestione diretta non si ricaveranno più di L. 4000.

Esprime poi la sua sorpresa per il poco smercio di generi soggetti a dazio nei negozi del paese, ai quali augura un migliore avvenire, poichè rileva:

che una delle principali ditte, in tutto l'anno, ha macellato due soli suini; che a tutto maggio non fu daziato un litro di birra, nè una gazosa; e che fino ad ora (a tutto agosto) nemmeno un quinto di acquavite o di altro liquore, è stato daziato.

Il consigliere Rieppi risponde che ciò dipende per le forti rimanenze daziate col precedente appaltatore (cioè col di lui fratello Rieppi Amedeo), ma il Velliscig rimane poco soddisfatto di una tale dichiarazione, e con esso anche il numeroso pubblico, che si lascia andare a molti commenti.

Indi la discussione diventa talmente burrascosa, che il Presidente, dopo oltre tre ore, senza nulla concludere, è costretto a levare la seduta.

S. Vito al Tagliam.

— Ricerche inutili.

19. — Certo Giuseppe Prosdocimi di Angelo d'anni 27 da Meduna di Livenza, detenuto che scappò ier l'altro dal finestrino del treno nel quale veniva trasportato da Venezia alle Carceri di Udine per scontare la pena di 3 anni, 10 mesi, e 15 giorni di reclusione, fu ieri notte dai nostri R R. Carabinieri assieme anche a quelli di Casarsa della Delizia, cercato nei pressi di Meduna: ma però senza trovarne la minima traccia.

— Società Ciclistica.

Ieri diversi giovanotti ciclisti con a capo il sig. Trani Alessandro si radunarono e incoraggiati anche perchè Domenica scorsa a Fiume ottennero in quel convegno ciclistico il II e III premio, deliberarono unanimi di ricostituire immediatamente la Società Ciclistica incominciando col I ottobre p. v. pagando la quota mensile di L. 0.50

— Il 20 Settembre.

Ricorrendo il 20 settembre la Banda cittadina svolgerà in piazza maggiore un bel programma musicale e alle ore 4 pom. nel teatro sociale vi sarà la completa distribuzione dei premi agli alunni ed alle alunne delle scuole elementari.

Gemona.

— Consiglio comunale.

19. Per venerdì sera alle ore 15 il consiglio comunale è chiamato a deliberare su nove oggetti posti all'ordine del giorno tra i quali importanti sono a seguenti:

Contrattazione di un mutuo colla cassa depositi e prestiti per la costruzione dei locali scolastici;

Seconda lettura: Proposte per erigere un monumento nella tomba del cav. don Valentino Baldissera; Domanda della fabbriceria del santuario di S. Antonio per essere autorizzata a vendere un altare; Vertenza Gubiani Pietro per abusiva costruzione di un casone in S. Agnese; Sulla anticipazione delle elezioni amministative. Proposta del consiglio comunale di Ampezzo.

— I nuovi treni sulla Pontebbana

E' stata accolta con generale soddisfazione la nuova che sulla linea pontebbana presto verranno effettuati due nuovi treni, l'uno che giungerà a Udine verso mezzogiorno e quivi troverà coincidenza con questo che parte dalla vostra città alle 13 per Venezia, e l'altro in prosecuzione di quello che arriva a Udine verso le 15 e mezzo e che troverà coincidenza a Pontebba con treni austriaci. Sarebbe però raccomandabile (e credo d'interpretare il desiderio di tutte le popolazioni abitanti lungo la linea Pontebbana) che il treno delle 18 e 10 minuti, ritardasse un'ora e più la sua partenza per evitare che nella stessa linea si susseguano due treni con intervallo minore di due ore. Alla Camera di commercio il mandare ad effetto questo desiderio.

— In memoria.

In morte di Maria Nicoletti ved. Billiani offrirono all'istituendo asilo infantile:

Famiglia nobile Nicoletti di Barbeano L. 15; Famiglia dott. Pasquali 15; Giovanni Liva di Artegna 2; Petri rag. Guido cent. 50.

Palmanova.

— XX Settembre.

Oggi ricorrendo la data gloriosa del XX settembre sull'antenna in Piazza Vittorio Emanuele e su molte case private sventola il tricolore.

La Giunta però non pubblicò il solito manifesto d'occasione.

— Jaconcig a Palmanova.

Quel Jaconcig che l'altro ieri ad Udine dovette rifugiarsi fra le braccia dei «fratelli Branca» per non sentirsi più a lungo sul groppone i pugni friulani ha passato domenica la sua giornata a Palmanova.

Prese alloggio al «Commercio» e si qualificò per Giovanni Jaconcig di Ferdinando di Cormons proveniente da Udine.

Appena giunto in stanza con modo piuttosto fiero chiamò ripetutamente le persone di servizio, per diverse occorrenze. Più tardi chiese alla padrona 50 lire offrendole in cambio un buono di 50 fiorini redimibile presso un signore del vicino Aiello.

L'albergatrice non lo volle accontentare e giunto il momento del conto il nostro uomo non avendo.... spiccioli, mostrò alla padrona le dita ben cariche di anelli e le disse di... non temere.

In seguito cercò un cavallo a nolo per recarsi in persona ad Aiello onde riscuotere un credito di 300 fiorini, ma non trovando il mezzo di trasporto adatto, scrisse una lettera e mediante un ciclista la inviò al presunto debitore.

Pioveva a dirotto!

Il ciclista non avendo, trovato il destinatario della lettera, se ne tornò a mani vuote. Poco dopo il Jaconcig alla chetichella se ne andò lasciando da pagare il conto, il noleggio della bicicletta e la fatica del povero ciclista...

* * *

La sera prima il Jaconcig parlando con diversi ufficiali, ripetè più volte di essere un perseguitato, una vittima della polizia austriaca ecc.....

— La Favorita al Politeama.

Benissimo la VI rappresentazione della Favorita, ma pubblico piuttosto scarso.

Questa sera grande rappresentazione di gala per il XX Settembre.

— Uccellatore di sfroso.

Oggi dalla guardia campestre Miniguttì venne sollevata contravvenzione a certo Paravani Antonio perchè uccellava con rete diluvio, anzichè con vagante come aveva la licenza.

— Strana contravvenzione.

Venne posto in contravvenzione, perchè circolava con bicicletta sprovvisto dalla prescritta targhetta un messo comunale quantunque in servizio e portante la berretta fornita dello stemma del Comune.

Pordenone

— I festeggiamenti di domenica.

Domenica dunque avranno luogo nella nostra città grandi festeggiamenti di beneficenza.

Il Comitato lavora con febbrile attività, allestendo padiglioni, palchi, archi per l'illumazione, addobbando locali, perchè tutto sia all'ordine e nulla manchi per rendere più attraente ed interessante la festa.

I ciclisti dell'Unione hanno già disposto pel ricevimento delle squadre, che concorreranno numerose avendo già molte aderito all'invito.

Nelle prime ore a positi gruppi di ciclisti andranno loro incontro per le diverse vie e alle dieci, alla Sede dell'Unione nel piazzale XX settembre, sarà servito il vermout d'onore; poi si uniranno ed in massa sfileranno per le vie principali, dirigendosi al Salone Cojazzi, ove avrà luogo l'inaugurazione della grandiosa pesca.

Diciamo grandiosa, perchè è veramente ricca di premi: basti dire che il valore dei regali raggiunge la bella somma di circa tremila lire!

Notiamo fra altro, artistici mobili per una sala da pranzo completa — (numero unico) — quelli d'una camera da letto — (numero unico) — uno splendido orologio regolatore da parete e due grandi specchi di Murano (doni quest'ultimi del Municipio), — utensili per una cucina completa — poi bellissime alzate, in porcellana, in bronzo, in majolica, in vetro; diversi orologi a pendolo, una macchina da cucire, quadri ad olio, una stufa Franklin regalo della Ditta Tosolini, cinquecento bottiglie di vini e liquori in sorte delle rinomate Ditte Bareggi di Padova — Ramazzotti, Vittone, Branca di Milano — mille gazose (biciclette) dono del signor Leone Valenzin — dolci finissimi delle Ditte Digerine Marinai e comp. di Firenze — Carlo Dalser, fratelli Martignacco — Parotoner — Figini e Poli, e moltissimi altri oggetti pratici in sorte.

Aspettasi il promesso dono di S. M. il Re e quello di S. M. la Regina Madre.

Da questa enumerazione si può comprendere benissimo l'importanza della pesca; i biglietti da estrarsi sono quarantamila, dei quali ventimila vincenti.

Dopo l'inaugurazione della pesca, nello stesso salone ma nel piano superiore, avrà luogo il banchetto servito dal trattore sig. Marco Schiavolin.

Nel pomeriggio, ai pubblici giardini, avranno luogo interessanti corse ciclistiche, gara Campionato Pordenonese, gara provinciale, *Gymkana* ciclistica a corse podistiche; e i concorrenti, già numerosi, si disputeranno ben 13 medaglie (3 d'oro e 10 d'argento).

Alle ore 17 seguirà la consegna dei premi ai vincitori e delle artistiche medaglie-ricordo a tutte le squadre intervenute.

Dopo, alle ore 19, vi sarà concerto musicale, illuminazione fantastica nei pressi della pesca con lanciata di palloni umoristici.

La festa si chiuderà col promettente spettacolo d'opera al Sociale, *Cavalleria Rusticana e Pagliacci.*

Mortegliano

— Ragazzo caduto da un albero e morto.

19. — Verso le ore 13 del 17 corr. nella frazione di Lavariano, il ragazzo decenne Giusto Bernardis di Federico, arrampicatosi sopra una pianta di fichi per fare una scorpacciata causa la rottura di un ramo cadde a terra dall'altezza di circa tre metri. Malgrado le cure affettuosissime prodigategli, iersera alle 22, il disgraziato ragazzo cessava di vivere.

Cividale

— I nostri tiratori a Moggio.

Ieri sera è partita per Moggio la squadra dei tiratori che prenderà parte alla quarta gara federale di tiro a segno. Si compone dei sigg. Pollis cav. dott. Antonio — Freschi Virgilio — Scursatone Stefano — Colautti Antonio — Deganutti Giacomo e Dorli Giuseppe di Giuseppe.

— Rinvenimento di cadavere.

Vicino al ponte di Bordon (Prepotto) venne ritrovato cadavere certo Cumero Antonio da Sternirz (Austria) di 40 anni circa. Credesi che sia caduto dalla soprastante strada riportando lesioni tali da determinare la morte.

Tolmezzo.

— Furto ingente.

La notte dal 16 al 17 corr. ignoti penetrati nell'abitazione di Igler Orsola fu Nicolò in Valle d'Arta: le rubarono:

una collana d'oro a sei fili, una crocetta liscia, due paia d'orecchini, un fermaglio d'oro doublè, 6 od 8 spilloni, un paio di scarpe all'alpina e qualche altro oggetto per un valore complessivo di circa L 3000.

— Tentato suicidio.

Ieri sera tale Maria Valent sessantenne di Piani di Portis (Venzone) tentò di por fine ai suoi giorni. Dapprima, si ferì leggermente al mento, ma visto che la ferita non determinava il voluto dissanguamento, armatasi di un paio di cesoie, con un colpo si recideva la lingua.

Ai suoi gemiti accorsero i famigliari che mandarono subito pel medico.

Arrivò il D.r Stringari, ma visto che il caso era grave si telefonò qui al D.r Cominotti.

I due medici praticarono le opportune medicazioni e riservarono ogni giudizio sulle possibili complicazioni.

Sembra trattarsi d'una squilibrata di mente che tentò altre volte di finirla mediante annegamento.

Cronaca Cittadina

— Programma

musicale che la banda del 79. regg. Fanteria eseguirà sabato 20 settembre in piazza XX Settembre dalle 20 30 alle 22.

1. Marcia Reale	Gabetti
2. Gli spostati «Scherzo Sinfonia».	Costantino
3. Pomona «Valzer»	Waldteufel
4. Tosca «atto 3.o»	Puccini
5. Le cinque parti del mondo «Operetta»	Caballero
6. Mazurka	Strauss

* *

In caso di cattivo tempo suonerà sotto la Loggia Municipale.

La crisi di una cooperativa

Qualche mese fa, stampammo una relazione delle feste con le quali si era inaugurata, a Pontebba, una cooperativa di consumo per ferrovieri. Non è molto, pubblicammo un cenno di lettera nella quale si narravano divergenze e alterchi fra un consigliere e il direttore della cooperativa stessa. Quella cooperativa è una specie di figliale della cooperativa ferrovieri ed affini che abbiamo qui ad Udine. Sabato, nel *Paese*, comparve il seguente articolo minaccia:

La Cooperativa ferrovieri che negli ultimi tempi raggiunse una condizione floridissima, è *disgraziatamente turbata dalle piccole guerre intestine*.

Sappiamo però che se l'attuale cons. d'Amm. fin qui non credette di dar valore a voci più o meno infondate di persone alle quali troppo interesserebbe che tale sodalizio non prosperasse come prospera, ora però che elementi di qualche intelligenza e coltura facenti parte della Società, sempre *vogliono sovrapporsi a tutto ed a tutti*, cercando autonomie inconciliabili non solo con lo Statuto Sociale ma contro la logica ed il buon senso, il Consiglio d'Amm. che sacrificò tempo e fatica, fino ad impiantare (a comodo di pochi soci) una succursale a Pontebba, *ha deciso di ricorrere a mezzi energici come la chiusura della suddetta succursale* dando facoltà al consigliere Soligo Enrico di liquidare la succursale e col ricavo di aprirne una nuova in Udine.

Ma queste minaccie di «ricorrere a mezzi estremi» non sortirono molto effetto, a giudicare dal seguente comunicato apparso ieri, dopo la firma del gerente, sul *Paese* medesimo:

Il sottoscritto domanda ai Signori componenti il Consiglio d'Amministrazione della locale Società Cooperativa Ferrov. se hanno il coraggio di accettare un suo contraddittorio circa il loro metodi Amministrativi e quelli usati verso il personale, e ciò alla presenza dei Signori Soci che interverranno all'Assemblea generale che si trrà la sera del giorno 30 corr.

Enrico Mattioni.

Ciò che dicono i dissidenti.

La crisi nella cooperativa ferrovieri data da qualche tempo.

Si fanno diverse censure al Consiglio, e non da oggi. Per esempio questa:

presidente del Consiglio, della «Società cooperativa anonima fra agenti ferroviari ed impiegati affini in Udine», è il signor Giovanni Valentini controllore ferroviario e consigliere segretario è il di lui figlio ragionier Vincenzo Valentini impiegato postelegrafico. Ora, si soggiunge: è vero che il Vincenzo Valentini ha percepito un compenso per lavoro straordinario prestato quale segretario della Società? e se lo ha percepito, sotto quale veste lo ebbe?.. Non poteva ricevere compensi quale consigliere, perchè l'articolo 58 dello statuto sociale stabilisce che l'ufficio di consigliere è gratuito. Lo ebbe forse nella veste d'impiegato?.. ma allora si va contro l'articolo 59 del medesimo statuto, il quale stabilisce che nessun agente possa avere grado di parentela o affinità col presidente o con i consiglieri, fino al terzo grado — mentre egli è figlio del presidente.

* *

Altra osservazione: un quinto dei soci, e precisamente ben settantuno di essi, domandarono la convocazione di una assemblea straordinaria; ma prevedendo la poca disposizione del Consiglio ad accettare questa domanda, deliberarono di sospendere il pagamento delle loro quote fino a che la domanda non fosse accettata. Ed ecco il Consiglio, anzichè cercare di appianar la vertenza, con autocrazia veramente socialistica dichiarare soci morosi molti dei firmatari e dire che questi non potevano «prender parte a «un'assemblea generale e tanto «meno richiederla». Nella qual determinazione, i dissidenti vedono solo il modo di tener lontani dall'assemblea, con una forma apparentemente legale, coloro che potrebbero con prove e documenti dimostrare che la Cooperativa è pessimamente amministrata.

* *

Altra osservazione ancora: la tirannide socialista ebbe espressione in misure ancora più draconiane. Nel luglio il vicepresidente Trebbi Enrico domanda, con lettera scritta, che il contabile della Cooperativa signor Ernesto Bressan offra indicazioni sull'andamento della società, essendoci voci di irregolarità avvenute, le quali voci (dice la lettera) «non fanno altro che pregiudicare «il buon andamento del nostro so«dalizio.» Il Bressan, obbedendo agli ordini del vicepresidente, diede le informazioni richiestegli... e con delibera 3 agosto del Consiglio è licenziato immediatamente «perchè «ritenuto colpevole di violazione dei «segreti di ufficio e di aver ingiu«stamente denigrato l'opera degli «amministratori, arrecando così «grave danno alla vita dell'istitu«zione.»

Non basta: «per denigrazione» furono espulsi poi dalla Società sempre sopra semplice deliberazione del consiglio e senza sentirne le eventuali discolpe: il vicepresidente Trebbi, i soci Ferrazzi Francesco, Lepri Eugenio e Giraud Oreste. Perchè non chiamarli a giustificarsi davanti all'assemblea, dove, se questi erano — come li giudicò il consiglio — tanti calunniatori, si potevano sfatare le loro calunnie? Che razza di libertà è la vostra, sebbene tanto abbiate sulle labbra il nome di Carlo Marx, che non ammettete critiche al vostro operato, e spingete la vostra tirannide fino ad espellere coloro che vi criticano?...

* * *

E altre osservazioni ancora fanno i dissidenti: su spese incontrate inutilmente, sul contegno del consigliere segretario, su debiti incontrati per mala amministrazione ecc. Non crediamo, almeno allo stato delle cose, di rilevarle; soggiungeremo soltanto che

L'assemblea fu accordata;

ma nella circolare d'invito si premette quanto appresso:

«Dei settantuno richiedenti la convocazione di un'assemblea generale straordinaria, non sono in regola coi pagamenti i signori *(e abbiamo veduto sopra che cosa si dica in proposito)*: Ferrari Francesco, Lepri Eugenio, Giraud Oreste, Zilli Antonio, Agostini Giov. Batt., Vedana Angelo, Badiluzzi Francesco, Benedetti Alessandro, Zuccolo Antonio, Castellani Alessandro, Pozzo Gaetano, Bernardi Antonio, Del Zotto Domenico, Tosato Antonio, Bazzetto Luigi, da Rin Antonio, Mezzavilla Giovanni, Marconcini Armando, Vanzetto Antonio, Limonta Umberto, Della Pasqua Attilio, Franchini Antonio, Della Rovere Pompeo, Cioli Alessandro, Rizzone Antonio, Della Valle Giovanni, Morandini Valentino, Brisinello Francesco;

perciò, a termine dell'art. 41 dello Statuto sociale, non possono prender parte a un'assemblea generale e tanto meno richiederla».

Come rilevammo più sopra, i dissidenti giudicano questo richiamo allo Statuto come un'astuta scappatoia per eliminare dall'assemblea quegli elementi che possono parlare e che avrebbero parlato.

«Il Consiglio di Amministrazione però — soggiunge la circolare — desideroso di por fine alla corrente di sfavore che da qualche tempo si verifica, fa propria l'iniziativa della convocazione suddetta col seguente

ordine del giorno:

«I soci sono convocati in assemblea generale straordinaria per la sera del 30 corr. alle ore 21 nella sala di terza classe della stazione ferroviaria per sentire le risposte alle loro interpellanze», (devono queste essere presentate alla Presidenza della Società non più tardi del 25 corr.)

Tutti i decreti di licenziamento, di espulsione e di convocazione, sono firmati dal presidente padre e dal segretario-consigliere (o consigliere-segretario) figlio Valentini: ciò che costituisce un bel fatto dinastico.

Giunta Comunale

La Giunta Comunale nella sua seduta di ieri ha preso le seguenti deliberazioni:

— Nella ricorrenza della festa nazionale del XX Settembre ha deliberato di incaricare il Sindaco a trasmettere un telegramma al sindaco di Roma e di passare alla Congregazione di Carità lire 1000 per sussidi straordinari ai poveri.

— Su proposta del Consiglio Direttivo ha riconfermato il personale insegnante esterno ed interno del Collegio Uccellis per il p. v. anno scolastico 1906 07.

Ha dato incarico all'ufficio tecnico municipale di compilare una coppia della mappa aggiornata (Udine esterno) dalla quale si possano rilevare le condizioni planimetriche della strada ferroviaria per una zona compresa fra le porte Pracchiuso e Poscolle, richiesta dalla Direzione compartimentale delle ferrovie con la lettera 11 corr. comunicante che la Derezione Generale ha ordinato che venga compilato con qualche sollecitudine un progetto di massima per un cavalcavia e di una tettoia, per il passo a livello sul viale di Palmanova.

— Ha autorizzato l'esecuzione del lavoro per l'apertura della strada trasversale fra il vicolo Deciani e via Dante.

— Ha disposto che la macellazione dei suini possa cominciare a partire dal 24 corrente mese.

— XX Settembre.

Oggi, ricorrendo il trentesimosesto anniversario della liberazione di Roma, sventolano sotto la pioggia parecchie bandiere dagli edifici pubblici e privati.

La lega XX Settembre ha deposto due corone d'alloro ai monumenti di Vittorio Emanuele e di Garibaldi, sulle rispettive piazze omonime.

* *

La Giunta ha inviato il seguente telegramma:

Sindaco.

Roma.

L'anima del nostro popolo, in cui il soffio potente delle moderne aspirazioni suscita consapevoli energie e infonde un desiderio ardito di civiltà nuova e di vera indipendenza, si volge oggi a Roma capitale d'Italia, inneggiando al trionfo di ogni libertà.

Pecile Sindaco.

— Scuola Municipale strumenti a fiato

Ieri hanno avuto luogo gli esami degli allievi che frequentarono l'anno scolastico 1905 6. Erano presenti i membri della Direzione ed i due Maestri Signori De Montico e V. Borei.

La scuola che durante l'anno è stata frequentatissima, contava al termine 33 allievi.

Riportiamo i nomi di quelli che più si distinsero.

Premio; Benedetti Umberto, Castenetto Gino, Oscario Giacomo, Schieratti Romeo.

Menzione onorevole: Dominissini Ettore, Fasani Vittorio.

Le vittime dell'alcool

Mendicante annegato nel Ledra.

Era noto in città un mendicante, spesso — molto spesso — «fetente» per l'acquavite ingoiata; piuttosto basso di statura, mostrava d'aver intorno a cinquantanni. Frequentava molto l'osteria di Bottos Pietro, in via del Freddo, dove lasciava, in cambio d'alcool, il ricavato della questua.

Quel mendicante, certo Santo Franzolini d'anni 53 circa, di Laipacco, ieri sera finì nelle quiete acque del Ledra la sua vita, egli che l'acqua non poteva soffrire!

Era ubbriaco, come solito. Passando verso le 17 30, pel viale di circonvallazione interna allo sbocco di via Viola, si era fermato per un bisogno, sul ciglio del canale. Rizzandosi, perdette l'equilibrio e precipitò nel canale sparendo sotto le acque lattiginose.

Il giovane Spartaco Pagnutti, figlio del corrispondente della «Gazzetta di Venezia», presente, chiamò aiuto; accorse molta gente, ma intanto il corpo dell'infelice era trascinato alla deriva e già era inghiottito entro il lungo passaggio sotto la barriera di via Poscolle. Accorsero altre persone; le grida richiamarono l'attenzione del bagnino Pietro Fantoni, addetto al vicino stabilimento balneare. Quando il corpo rattrappito dell'infelice stava per giungere di fronte ai bagni, il sig. Giuseppe Antonini elettricista ed il sig. Moro Ivone meccanico aiutati dal bagnino, lo trassero a riva e lo deposero sul ciglio del viale.

Il D. Giuseppe Calligaris, giunto per primo, tentò insieme ai suddetti la respirazione artificiale: ma fu inutile: il Franzolini era già morto.

Chi lo indentificò, furono tal Del Piero facchino presso la Ditta Minisini, e l'oste Bottos.

Sopraggiunsero poco dopo agenti e guardie di p. s. il delegato Minardi, carabinieri; naturalmente anche un grande numero di curiosi.

Dopo esaurite le pratiche di legge il cadavere fu trasportato nella cella mortuaria del Cimitero.

Il Franzolini che era un tempo possidente nel suo paese, dopo aver consumata l'intera sostanza, si era ridotto a fare lo spaccalegna mentre sua moglie Maria dalla quale si era poi diviso cercò e trovò lavoro nella filanda Giacomelli.

— Morto per malore improvviso.

Uno alla volta spariscono tutti i frequentatori della scalinata sotto la loggia municipale: l'altro giorno il Tirolese, nel pomeriggio di ieri il Franzolini e ieri sera un altro: Francesco Vicario, mediatore, di anni 72.

Questo povero infelice che coabitava col Franzolini, perito ieri stesso nel Ledra (vedi cronaca), rincasava ieri sera verso le 7.30 in via Superiore 22 quando fu colto da improvviso malore e cadde a terra. Accorse il vigile Cuttini che lo fece trasportare mediante vettura allo spedale: ma poco dopo il povero vecchio moriva per emorragia cerebrale.

Giunta prov. Amministrativa

(Seduta del 18 corr.)

Affari approvati.

Ravascletto. Concorso nella spesa per una collettoria postale.

Moggio. Domanda di Franz Domenico affranco livello.

Tramonti di Sopra. Acquisto fondo pel nuovo cimitero.

Cividale. Concessione d'acqua per l'officina elettrica.

Segegliano. Autorizzazione a stare in giudizio contro De Cillia Lodovico per riconfinazione dello Stagno Moraretta.

Spilimbergo. Regolamento per il cimitero.

Lauco. Cessione area a Zuliani Giacomo.

Fanna — Arba — Cavasso Nuovo. Dazio in economia. Nomina del ricevitore daziario.

S. Maria la Longa — Bicinicco — Trivignano. Regolamento di riscossione del dazio in economia.

Tolmezzo. Concessione legname a Job e a Mecchia.

Erto-Casso. Utilizzazione piante del bosco Valle.

Udine. Ospitale. Spedalità Reggio Rossi controversia coi Comuni di Udine e Campoformido, decide spettare la spesa al Comune di Udine.

Cavazzo Nuovo. Aumento stipendio al segretario comunale.

Montereale Cellina. Cessione aerea a Marani G. B.

Colloredo. Iscrizione del messo comunale alla Cassa di previdenza.

Arena — Fiume di Pordenone. Servizio veterinario.

Udine. Acquisto metà casa Aquileia N. 71.

Verzegnis. Assegno combustibile.

Aviano. Regolamento stradale.

Remanzacco. Edifici scolastici del Capoluogo e della frazione di Ziracco. Assunzione di 2 mutui.

Udine. Alienazione del terreno a ponente di porta Cussignacco fra le vie Cisis e Gradenigo Sabbadini.

Socchieve. Acquisto locale pel Municipio.

Paluzza. Alienazione fondo comunale.

Tariffa daziaria: Faedis, Attimis, Povoletto, Arba, Fanna, Sutrio, Ronchis, Savogna, Lusevera, Socchieve, Dogna, Manzano, S. Vito di Fagagna, Sesto al Reghena, Ciseris e Treppo Grande.

La cura della stitichezza abituale si fa con buonissimo risultato mediante l'acqua di Hunyadi János che purga blandamente e non irrita quantunque adoperata per lungo tempo ed a condizione che sia quella naturale ossia delle sorgenti di Andreas Saxlehner. 3

LA CURA più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'AMARO BAREGGI a base di FERRO-CHINA-RABARBERO - tonico digestivo ricostituente

— **Il nuovo prefetto di Udine.**

Un telegramma dell' *Agenzia Stefani* informa di un largo movimento dei Prefetti.

Il comm. Orso, da Udine, va a Reggio Calabria. Di lui, che stette qui soltanto pochi mesi, resterà buon ricordo, come di funzionario strettamente ligio al proprio dovere.

A Udine, viene un prefetto di nuova nomina e giovane: il Brunialti. Persona che lo conosce ci scrive essere egli « un valore ». Ci auguriamo possa restare a lungo fra noi, giovando con l' opera sua al benessere della nostra Provincia dove, se la popolazione lavora e progredisce, non sempre ha trovato nel Governo questi aiuti ai quali pur avrebbe diritto.

Tra i prefetti di nuova nomina, troviamo un quasi nostro concittadino, che fu consigliere distinto alla nostra Prefettura: il dottor Marcialis.

Il comm. Doneddu passa da Salerno, a Parma.

Tanto il comm. Doneddu come il comm. Orso, vedono, con questo trasloco, assecondato un loro desiderio.

— **A Rettore del Seminario.**

fu nominato il parroco di Forni di Sopra, cav. don Fortunato De Santa, sacerdote che gode ottima fama.

Nacque l'8 agosto del 1862; fece il servizio militare poi rientrò nella carriera ecclesiastica.

Parroco lo è dal 1895 — amato grandemente dal popolo, del quale favorì ogni progresso.

E' sacerdote colto, studioso.

— **Le feste di S. Daniele.**

In causa del cattivo tempo. il Comitato delle feste di San Daniele, ha rimandato a domenica 23 corr. tutti gli spettacoli, per cui la Società Veneta he sospeso i treni speciali indetti. in tale circostanza, pel pomeriggio e per la notte d'oggi.

— **Pel convegno della Società Alpina.**

A tutt'oggi si accettano adesioni al Convegno della Società Alpina Friulana in Pontebba, e alle gite che ci sono congiunte.

— **Per la gara federale di tiro a segno in Moggio**

partirono questa mattina i rappresentanti della nostra Societa: Alessio, Citta, Dal Dan, Doretti, Fabris, Florio, Sendresen e Tamburlini.

— **Per Milano**

sono partiti ieri, col treno delle 17.30, gli otto allievi di scuole d' Arti e Mestieri delle scuole d'arte applicata all'industria di Pordenone Gemona, Tolmezzo e Cividale mandativi a scopo d'istruzione con fondi della Camera di Commercio, assieme a quattro operai della Ditta Antonio Volpe.

Li accompagnava e sarà loro guida tanto nel visitare l' Esposizione come nel visitare la città — il signor Gio. Batta Volpe.

Gli operai mandati dalla Camera sono: Arduino Attilio scalpellino, del Turco Gugliemo fabbro, Sello Umberto pittore e Sgobaro Enrico intagliatore, di Udine; Busetto Antonio meccanico di Pordenone, Picottini G. Batta fabbro di Tolmezzo, Jacolutti Giuseppe falegname di Cividale e Fantoni Giovanni intagliatore di Gemona.

— **Teatro Minerva.**

Questa sere alle ore 20.45 avrà luogo la prima rappresentazione del grandioso ed insuperabile *Cinematografo Iride*, l' unico per fermezza e per le proiezioni musicate appositamente, lunghissime, o colori e di assoluta novità.

Nel mondo degli affari.

Per un concordato giudiziale. — Ci scrivono da **Pordenone** in data di ieri, **19**:

Con decreto odierno del Tribunale di Pordenone, fu accolta la domanda per concordato proposta dalla Ditta Tamai Giuseppe negoziante di mercerie e chincaglierie di qui. Attivo 113701.52; Passivo 109842.24.

Eccedenza attiva più apparente che reale.

Offerto il 25 per cento immediato e 25 per cento a sei mesi dalla data del concordato.

Fu nominato Commissario l' avv. Brascuglia D. Sebastiano;

Giudice Delegato l' avv. Gottardi dott. Ermenegildo.

Adunanza dei creditori fissata pel 18 ottobre p. v. ore 10 ant. nella Aula delle udienze del Tribunale.

— **Beneficenza.**

Offerte pervenute al patronato Scuola e Famiglia in morte di:
Antonietta Pittoni Mestroni:
Miani Rosa Cent. 50. Sbuelz Alessandro Lire 1, Piva Italico 1, Piutti Giacomo 1.
di Maria Biancuzzi:
Angelo Pellegrini 2.
di Co. Antonietta di Brazzà:
Famiglia Soruti 2.
di Elvira Tomasello ved. Mucelli:
Maria di Videris. 5.

Offerte all' Ospizio Mons. Tomadini in morte di:
Antonini Pietro:
Co. Antonietta di Brazzà nata Calligaris l.1
di Marcuzzi Massimino:
Simonetti Orlando 1.
La Direzione riconoscente ringrazia.
Offerte fatte alla Casa di Ricovero in morte di Antonietta di Brazzà: De Gleria Lucio L. 2, Antonini Pietro 1.
Offerte fatte all' Ospizio Cronici in morte di Elvira Tomaselli ved. Mucelli: spettabili famiglie Mucelli e Marcialis L. 30.

Notizie dalle altre Provincie e dall'estero

Dolorose notizie dalla Sicilia

Il terremoto continua, in Sicilia. La giornata di ieri fu tra le più penose. Una scossa fu avvertita alle ore 0.15; altra alle 3.20, violenta; parecchie lievi e due più forti alle 11.20, alle 13.38. Quest'ultima a Trabia e Termini specialmente era accompagnata da foschi bagliori e produsse lesioni e spaccature alle case rendendole quasi tutte inabitabili.

La popolazione di Trabia e di Termini, e di tutti i paesi più battuti dal terremoto, che sono quelli lungo la costa, lascia le case e si attenda sulle piazze e fuori del paese. Le autorità locali richiedono tende, viveri. Il sottoprefetto di Termini ha domandato un' altra compagnia di zappatori per demolire le case pericolanti e cercare di incanalare le acque termali le quali, quadruplicate in quantità, e minacciano l'edificio delle Terme.

Un'improvvisata a Milano.

La prepararono i tramvieri. Nessun carrozzone ieri funzionava perche i signori tramvieri si misero in isciopero. E perchè? Oh niente: perche tre guardie di questura in borgese avevano arrestato un tramviere, il quale le aveva (o esse credettero che le avesse) oltraggiate!... La legge non deve sussistere pei tramvieri: essi come deliberarono questa notte passata a grandissima maggioranza, non possono essere arrestati in servizio. Una volta, e diritto di asilo erano chiese i conventi; adesso per i tramvieri sono i carozzoni del tram!...

Il Tribunale giudicato l' arresto per direttissima, e su proposta dello stesso Pubblico Ministero lo assolve per inesistenza di reato.

Ciò proverebbe — o dovrebbe provare — che le guardie ebbero torto di arrestare il signor tramviere e vogliono ammettere come provato e indiscutibile, che abbiano avuto torto, tutto il torto.

Ma chi doveva riconoscere ciò, era appunto il Tribunale. Altrimenti dove si va a finire?... Che ogni « classe », che ogni individuo, dovrebbe farsi giustizia da sè.

Il trasporto di una statua colossale.

Roma, 19. Stanotte in Roma è stato fatto il trasporto della colossale statua della Legge dalla piazza del Colosseo al palazzo di Giustizia dove andrà ad ornare il fondo del primo cortile prospiciente il ponte Umberto I, in mezzo ai due rampanti dello scalone. Il lavoro su disegno del professor Quattrini è stato eseguito dal cav. Carnevali.

Il masso di marmo di Carrara fu trasportato a Roma tre anni or sono. Allora tutto il blocco pesava 46 tonnellate; ora la statua pesa 28 tonnellate.

E' alta sei metri; ha in testa una corona a punte e sul braccio sinistro porta il libro dei codici. Il braccio destro è distaccato e sarà messo a posto dopo che la statua sarà stata collocata sul basamento. Il carro che trasportava la statua era tirato da dieci buoi.

A che pro?

Continuano le dimostrazioni di protesta contro le infamie croate di Zara e di Fiume: a Roma, iersera, si ebbero spiegamento di truppe, squilli e qualche arresto. A che pro, tali agitazioni che nulla fruttano?... Aiutiamo invece con l' obolo nostro la Dante Alighieri o la Lega Nazionale perchè la loro propaganda in pro della nostra lingua sia più efficace.

L'immane disastro Hongkong

Telegrammi da Manilla dicono che il tifone fece a Honrkong un migliaio di vittime. Dodici navi sono affondate; ventiquattro arenate sette danneggiate. Mancano tre sottufficiali marinai della controtorpediniera *Fronde*.

Altre inondazioni in Spagna

La Spagna fu recentemente devastata da cicloni che produssero allagamenti assai dannosi. Una violenta pioggia allagò ieri numerose case a Barcellona e parecchie ne fece crollare.

Scontro ferroviario in Ispagna.

Madrid, 19. — Presso Pontfer, sulla linea della Gallizia, ha avuto luogo lo scontro di due treni merci; parecchie persone rimasero uccise o ferite; la via resterà ingombra per parecchi giorni.

Lo Czar al sicuro mentre la morte percorre la Russia.

Un telegramma da Pietroburgo dice avere lo Czar rimandato la la rivista annua dei reggimenti della guardia, che avrebbe dovuto seguire a Peterhof ieri; egli resta nell' Arcipelago della Finlandia: e più al sicuro!

— A Varsavia fu ieri ammazzato a rivoltellate il colonello Nicolajew. L'assassino, al solito, potè fuggire.

Il console italiano di Zara a Roma.

Il «Giornale d'Italia» ha da Ancona che è giunto colà l'avv. Camici console italiano a Zara, chiamato a Roma dal ministro degli esteri per riferire sui noti fatti. Il giornale dice che il console reca seco il voluminoso incartamento dei risultati dell'inchiesta praticata nei giorni scorsi.

ULTIMA ORA.

Scontro ferroviario presso Milano.

MILANO, 20. — Iersera, verso le ore 20, presso Rho, è avvenuto uno scontro fra un treno elettrico e un treno merci diretto a Torino. Tre carri merci ne rimasero frantumati; il frenatore Soffiantini restò gravemente ferito; alcuni viaggiatori leggermente.

Vi fu molto panico fra i viaggiatori.

Le proteste per gli insulti all' Italia dei leccapiattini di Trieste

TRIESTE, 20. — Ieri mattina il barone Squitti, console generale d' Italia, si recò alla Luogotenenza per protestare contro le ingiurie lanciate dai « patriottici » all' Italia e agli italiani, e contro il contegno delle guardie di fronte a queste provocazioni.

Il barone Squitti fu ricevuto dal vicepresidente della Luogotenenza conte Schaffgotsch, al quale espresse il più vivo risentimento e il più profondo rammarico per le ingiurie lanciate impunemente al paese da lui rappresentato. Chiese che l'autorità intervenga energicamente, eruisca e deferisca ai tribunali gli autori di quelle grida e che si provveda affinchè consimili manifestazioni non abbiano a ripetersi.

Il conte Schaffgotsch deplorò vivamente i fatti avvenuti e promise che il Governo provinciale avrebbe provveduto acchè non rimanessero impuniti coloro che si erano resi colpevoli degli insulti. Assicurò inoltre il bar. Squitti che erano stati presi i più larghi provvedimenti, perchè gl' incidenti deplorati non avessero più a rinnovarsi.

Il reggente la direzione della Polizia, cons. de Manussi, fece uguali promesse ai rappresentanti del Comune e al deputato Mazorana, che si erano recati pure ad esporre i loro lamenti per quelle dimostrazioni. Egli poi farà un' inchiesta sul contegno delle guardie, che favorivano i torbidi elementi « patriottici ».

Terremoto vicino.

VIENNA, 20. — I giornali hanno da Tobiach che la scorsa notte si avvertirono nella valle di Ampezzo quattro scosse di terremoto.

Gli Stati Uniti a Cuba.

AVANA, 20. — A bordo dell' incrociatore americano *Les Moines* e qui giunto il segretario per la guerra degli Stati Uniti e facente funzione di segretario di stato. Furono ricevuti a bordo da Farril, segretario di Stato di Cuba, e sono poscia sbarcati recandosi a palazzo per far visita al presidente Palma.

Anche Trepow è sepolto.

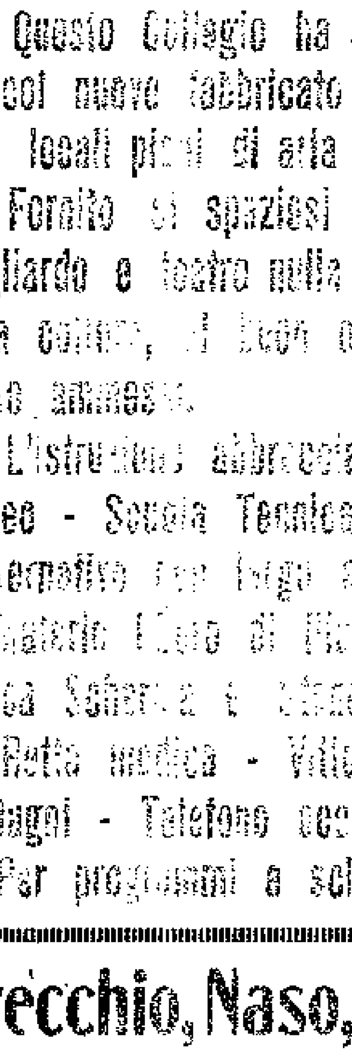
PETERHOF, 20. — Nella cattedrale di Pietropaolo è seguita ieri in forma solenne la cerimonia della inumazione del generale Trepow.

Presenziarone: i granduchi e le granduchesse e parecchi distaccamenti del reggimento della guardia.

L' aiutante di campo dello Czar, principe Dalnoruchi depose sul feretro, per ordine dello Czar, due corone: una, in nome dello Czar e della czarina; l' altra in nome della czarina madre.

Luigi Montico, gerente responsabile

ing. C. Fachini
DEPOSITO MACCHINE ED ACCESSORI
UDINE



Gasogeni brevettati
con 2 generatori a ricambio autom.
per illuminazione ad **Acetilene**
IMPIANTI COMPLETI

Fabbricati e terreni con salto d'acqua
di 10 cavalli, venderebbesi nei pressi della città.
Per trattative rivolgersi al perito signor Luigi Taddio Via del Sale N. 16

Avvisi economici

Per avvisi in questa rubrica si fanno condizioni specialissime di favore).

D'affittare casetta (tre ambienti e corte). Rivolgersi rag. E. Perosa,

Vasto appartamento con giardinetto d' affittare in Via Cussignacco N. 49. Rivolgersi al N.o 35 della Via stessa.

Signorina seria, istruita con bella scrittura, occuperebbesi in ufficio, oppure accetterebbe lavori d'ufficio in casa. Rivolgersi alla Direzione.

Signorina diplomata, seria e distinta occuperebbesi in qualità di istitutrice o damigella di compagnia. Rivolgersi alla Direzione.

Bigliardo forte ed elegante, lavorato artisticamente con apparato completo (24 stecche, 20 palle avorio) si vende per occasione. Rivolgersi al sig. Molinis Clemente via del Pozzo 25, in Udine.

La Ditta A. Zuliani Schiavi ricerca subito abili lavoranti modiste e sarte da L. 1.50 e più al giorno.

Levatrice
Rosa Vianello Traghetto Madonetta 1420 Venezia tiene gestanti, segretezza cure famigliari.

La sartoria Modestini Giulia avverte i signori Clienti che da oggi il suo laboratorio venne trasportato da via Paolo Sarpi a Via **Paolo Canciani N. 6** di fronte al Negozio manifatture G. Tam e C.

Avviso ai viticultori
Presso la Ditta
Benedetto Gentilli
VIALE VENEZIA
Trovasi un forte deposito di fusti vuoti d'ogni grandezza.

Zapparoli dott. Luigi
specialista per le malattie di
Orecchio, Naso, Gola
già allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano, (esercente da 10 anni la propria specialità, consulente per le malattie d' orecchio, naso e gola di parecchi ospedali e istituti sanitari).
Visite gratuite per i poveri dalle 8-9 ogni giorno feriale e festivo.
Visite a pagamento dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 ogni giorno feriale e dalle 9 alle 10 ogni giorno festivo, in Via Belloni, 10 (Piazza Vittorio Emanuele) UDINE.

Gabinetto dentistico
Dott. LUIGI SPELLANZON Medico chirurgo
Cura della bocca e dei denti
Denti e dentiere artificiali
UDINE - Piazza del Duomo, 3,
Telefono N. 293

Municipio di Majano (Udine)

A tutto il 5 Ottobre p. v. è aperto il concorso ai seguenti posti:

1. Maestro della IV classe maschile delle scuole di questo Comune coll' incarico della direzione didattica e collo stipendio annuo di L. 1400: —, e cioè L. 1200:— per l' insegnamento della quarta classe suddetta e L. 200:— per l' incarico della direzione.

2. Maestra della scuola mista di Faris cui va assegnato lo stipendio annuo di L. 900.

Domande e documenti di legge al Sindaco. Sarà valevole. per la classe IV, l' attestato di abilitazione all' insegnamento del disegno.

Le nomine, in via di esperimento. verranno fatte per la durata dell' anno scolastico 1906-907.

Maiano li 15 settembre 1906.
Il Sindaco
Pietro De Mezzo

Ferro-China-Bisleri

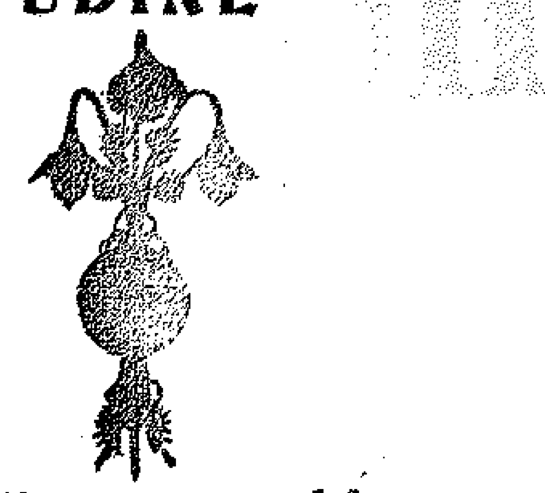
Il Chiarissimo D.r VINCENZO ARGENTO di Palermo, medico della R. Casa, scrive:

« Io posso assicurare « di averlo trovato « sempre utilissimo « come tonico e ricostituente, nonchè « gradito e di facile somministrazione « agli infermi, che per la loro natura, sono negativi a prendere rimedi. »

Dott. GIACINTO VETERE
(Prof. della R. Università di Napoli)

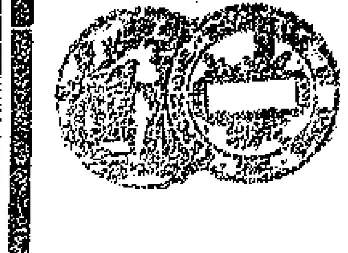
NOCERA - UMBRA Acqua da tavola
Esigere la marca « **Sorgente Angelica** »
F. BISLERI e C. Milano

ing. C. Fachini
Deposito Macchine ed accessori
UDINE

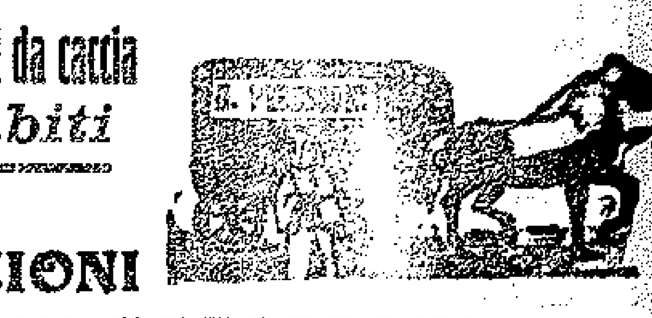


Assortimento di apparecchi
per illuminazione elettrica, a gas e acetilene
della soc. **Comp. An. Continentale** di **Milano**

Unica premiata fabbrica Friulana
di
Coperture impermeabili d'ogni specie
COPERTONI DA CARRO, COPERTE E CUFFIE
per cavalli



Mantelline, Uose, Calzettoni da caccia
Soprabiti



NOLEGGIO e RIPARAZIONI
GIOVANNI PERESSONI
S. DANIELE DEL FRIULI
LISTINI E CAMPIONI A RICHIESTA

Nuova fonderia in ghisa

La ditta sottoscritta ha unito alla propria fonderia di campane Stabilimento sul viale fuori Porta Gemona — una

fonderia in ghisa

per l' esecuzione di qualunque lavoro del genere, sia artistico sia industriale, per meccanica, per costruzioni, per acquedotti ecc.

La **NUOVA FONDERIA** è munita di motore elettrico e di tutti gli apparati e meccanismi più perfezionati che i moderni progressi hanno suggerito. Perciò si trova in caso di garantire la perfezione del lavoro a prezzi di tutta convenienza.

FRANCESCO BROILI

Collegio Convitto Arcivescovile
dei Padri Stimattini
in Udine.

Questo Collegio ha sede in uno dei migliori Palazzi della città, e col nuovo fabbricato aggiunto, appositamente costruito, offre dei locali pieni di aria e di luce.

Fornito di spaziosi cortili porticati, loggie, palestre, sala da bigliardo e teatro nulla lascia a desiderare di quanto conferisce alla cultura, al buon ordine e alla sanità dei giovani che vi sono ammessi.

L'istruzione abbraccia: Scuole elementari interne - Ginnasio - Liceo - Scuola Tecnica ed Istituto Tecnico presso le scuole governative con largo assistenza in Collegio - Ginnastica interna - Materie libere di Piano - Violino - Mandolino - Lingua tedesca Scherma e stenografia.

Retta modica - Vitto salubre ed abbondante - Medico proprio - Bagni - Telefono ecc.

Per programmi e schiarimenti rivolgersi alla Direzione.

Orecchio, Naso, Gola
Dottor Putelli specialista
allievo delle Cliniche di Vienna e Berlino.
Consultazioni
VENEZIA: S. Moisè, ore 15-17.
Udine: Via Prefettura, 19.
Martedì e Sabato, ore 8-11.

Stabilimento bacologico
Dott. V. Costantini
in Vittorio Veneto
Premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine 1903
1.o incrocio cellulare bianco-giallo giapponese
1.o incrocio cellulare bianco-giallo sferico Chinese
Bigiallo - Oro cellulare sferico
Poligiallo speciale cellulare
I Signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Dott. Cav. Ugo Ersettig
allievo delle Cliniche di Vienna, Specialista per l' Ostetricia-Ginecologia e per le malattie dei bambini. Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi. Via Liruti n. 4.

MALATTIE
d' orecchie, gola, naso
D.r G. VITALBA Specialista
Dirigente il Ripartó della Poliambulanza e casa di Cura di S. Cassiano. Visite dalle 15 alle 17 tutti i giorni meno la domenica ed inoltre dalle 11 alle 12 il lunedi, mercoledì, Venerdì: **Venezia** Calle degli Avvocati 3900. Visite dalle 10 alle 12 il martedi giovedì, sabato. **Padova**, Via S. Francesco N. 43.

Francesco Cogolo
callista
Via Savorgnana N. 16 piano terra
UDINE.
Riceve ogni giorno dalle ore 9 ant. alle 5 pom. A richiesta si reca a domicilio.

Prossima apertura di stagione
Autunno-Inverno
Ultime novità Parigi e Vienna
Fratelli Clain e C.
UDINE

Le inserzioni ROMA Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose 27 — FIRENZE Via della Vigna Vecchia 7 — BRESCIA Via Spaderie 14 — BOLOGNA Via Rizzoli 34 — VERONA Via Cappello 12 — PARIGI Rue Perdonnet. **Le inserzioni**

THOMAS E BONINO

Bologna - Via Milazzo (Palazzo Maccaferri)

RAPPRESENTANTI ESCLUSIVI DELLA

S. A. MECCANICA LOMBARDA di Monza

per l'Emilia-Romagna - Toscana - Veneto - Friuli - Illiria - Istria - Sardegna

Impianti di: **Molini a Cilindri ed a Palmenti**

Pastifici - Macchine per Laterizi - Frigoriferi e Ghiaccio artificiale - Pompe - Trasmissioni ecc. Progetti e preventivi gratuiti a richiesta.

Telefono 371 Deposito di dette macchine e relativi accessori Casella Postale 382

Collegio Militarizzato A. Gabelli
UDINE

Nuovi grandiosi locali con *bagni* come pure mun... di *riscaldamento* ... *sale di lettura palestra* per le ric...azioni d'inverno, *gabinetto di storia naturale* ecc.

Gli allievi delle scuole pubbliche vengono accompagnati.

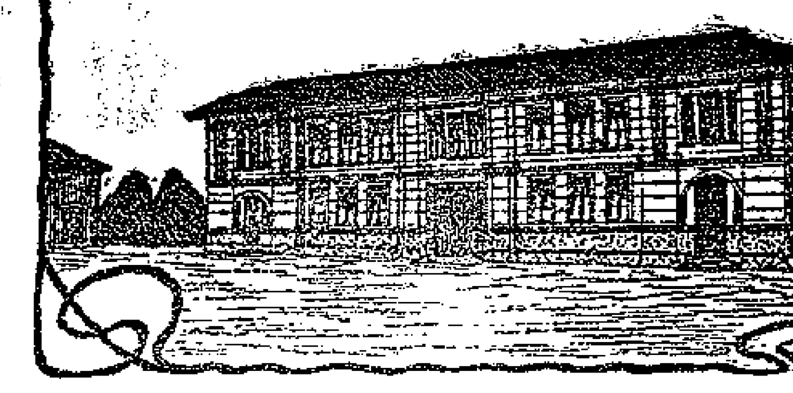
Istruzione religiosa

Insegnamento gratuito della lingua tedesca.

Chiedere gli elenchi **dei promossi** per persuadersi dei veri miracoli ottenuti anche su fanciulli che per la loro vivacità non parevano atti ad una regolare applicazione.

IL GRANDE PIAZZALE ED IL GIARDINO

SCUOLE PUBBLICHE REGIE: Tecniche, Ginnasio, Istituto Tecnico, Liceo.
SCUOLE INTERNE, con propri insegnanti.
ELEMENTARE: con avviamento alle lingue francese e tedesca.
CORSO CELERE PREPARATORIO PER L'ISTITUTO TECNICO.



Nuovo fabbricato - Dormitorio e bagni.

Scuola Media di Commercio

della durata di due anni con *Banco Modello* e insegnamento pratico delle lingue, dattilografia, stenografia, ecc.

Si raccomanda alle famiglie di visitare il Collegio.

UDINE BERTOGLIO LODOVICO UDINE

Via Mercatovecchio N. 4 e 19

CONCORRENZA IMPOSSIBILE

Fabbrica Ombrelli e Ombrellini

(premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale di Udine)

E DEI SEGUENTI PREZZI:

Ombrelli da L. 0.95 fino a L. 43.— - Ombrellini da L. 0.80 fino a L. 38.—

A richiesta si assumono commissioni per la confezione di Ombrelli ed Ombrellini secondo ordinazione e di qualsiasi esigenza, **inoltre** si praticano coperture d'ombrelle e ombrellini con stoffe di qualunque genere e riparazioni.

Depositi di tele incerate — Veli per buratti — Reti metalliche per stacci.

Grande Assortimento

Bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli

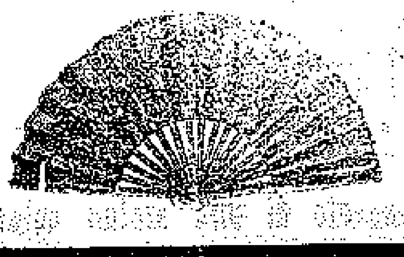
Portamonete - Portazigari (vera ambra e vera schiuma)

Chincaglierie e bijoutterie — Camicie da uomo — Colli e damani — Cravatte — Scarpe di gomma

Borse e borsette di pelle

GIOCATOLI - CESTE DI SPESA

e corone mortuarie



Vendita all'ingrosso e al dettaglio

Libreria Dante

UDINE Via Mercerie, 6 (fra Mercat. e P. Erbe)

Grande assortimento e vendita di libri di tutte le qualità e prezzi, di autori italiani e forestieri antichi e moderni. — *Victor Hugo*: I Miserabili; L'uomo che ride; I lavoratori del mare; storia d'un delitto; poesie ecc. — *Lombroso* L'uomo di Genio; La Pellagra; Il delitto politico — *Mantegazza*: Un giorno a Madera; Fisiologia dell'amo ; Igiene dell'amore; La mia Tavolozza — *De Amicis*: Pagine sparse; Ricordi di Parigi; Idioma gentile etc. — *Zo* : La guerra; L'assomoir; Germinal; Il sogno; Il fallo dell'abate Mouret; La bestia umana, etc. — *Tolstoi*: Anna Karenina; Guerra e Pace; Resurrezione; I piaceri viziosi; Sonata a Krentzer etc. — *Maupassant*: Una vita; Sull'acqua; Scala d'amore; Forte come la morte etc. — *Mirbeau*: Memorie di una cameriera; Il Calvario etc. — *Flaubert*: Madama Bovary; Salambo etc. — *Dumas*; Il Conte di Montecristo; Vent'anni dopo; Il Visconte di Bragelonne etc. — *Invernizio*: Satanella; Catena eterna; La sepolta viva; La Venere ed altri di *Balzac, Verner, Bourget, Gorki, Dostoievski, Sienkievicz, Daudet, Sue, Montepin, France, D'Azeglio, Claretie, Cooper, Prevost, Ohnet, Collins, Scott, Anna Berton Frattini, Bulver* etc.
Poesie complete di *Dante*, Leopardi, Byron, Carducci, Pascoli, Marradi, Petrarca, Giusti, Parini, Clasio, Omero, Virgilio, Schiller etc. — *Racconti delle Fate ed altri libri di avventure e viaggi illustrati per bambini.* — **P. Zorutti. Raccolta completa delle poesie Friulane.** (edizione illustrata) *Pirona*: Vocabolario Friulano — *Casati*: 10 anni in Equatoria — *Spencer*: Le basi della vita — *Nietzsche*: Così parlò Zarathustra; Al di là del bene e del male — *Ferri*: L'omicidio — *Loria*: La costituzione economica odierna — *Venosta*: Ricordi di gioventù — **Il Corano** (trad. italiana — **Bonghi** Storia d'Europa — *Premoli*: Enciclopedia Popolare — *Koch*: Meccanica delle strade ferrate — *Pasinati*: Disegno Policromo Piano — *Carle*: La vita del Diritto — *Buffalini*: Dizionario tecnico legale — *Opere diverse di antropologia, filosofia, medicina e teologia* — Le mille e una notte, Guerino detto il Meschino - Guerra d'Africa - *I briganti celebri* - *Il segretario galante* - *Conti fatti* - Inquisizione di Spagna - Segretario Universale — Stornelli amorosi - Canzoni e canzonette — Bertoldo - *Il Sovrano dei cuochi* - Il vero Re dei cucinieri etc. — *Edizioni della società Editrice Partenopea*: I piaceri dell'amore; Sodoma e Gomorra; L'isterismo: Fisiologia della donna e dell'amore: L'arte di far milioni ecc. **Opere originali tedesche** di *Goethe, Lenau, Schiller, Heine, Körner, Max Stirner, Fichte, Klopstock ed altri della Biblioteca* RECLAM *di Lipsia* - *Romanzi e poesie originali francesi e inglesi* - Cartoleria - Cancelleria - ed altri articoli affini.
Emporio di Cartoline Illustrate finissime: *donne, bambini, fiori, paesaggi costumi, animali, soggetti orientali, serie estesa* **di uomini celebri, serie completa** di cartoline **«Quadri celebri»** — (Riproduzioni artistiche riuscitissime dei celebri quadri di Raffaello, Leonardo, Tiziano, Rubens, Murillo, Van Dyck, Giorgione, Veronese, Correggio, Palma vecchio, Reni, Andrea Del Sarto, Rembrandt, Lippi, Le Brun etc, esistenti nelle diverse Gallerie d'Europa) — *Vendita di cartoline anche all'ingrosso.*

Prezzi assolutamente modicissimi; sconti sulle opere importanti

Giuseppe Malattia

Macchine da Cucire e Biciclette
SI VENDONO DALLA DITTA
Teodoro De Luca
A prezzi di assoluta concorrenza
A CONTANTI CHE A RATE
Negozio Via Dan. Manin, 10 - **Fabbrica** Subb. Cussignacco

CEROFELTRO
— PERFORATO —
PER GUARIRE
dalla sensibilità dolorosa
alle PIANTE dei PIEDI
Specialità DE-AMBROSIS
(Chir. Pedicure)
MILANO - Via Carlo Alberto, 30.
LIRE UNA più Cent. 20 per la spedizione
Sconto ai signori Farmacisti
Non usate che i veri *Ferrazzili speciali De-Ambrosis*, i soli che vi possono salvare dalle infezioni. — Veri se portano stampato su ciascuno esclusivamente il nome DE-AMBROSIS. — Listino illustrato gratis e franco a richiesta.
(*Nella richiesta nominare questo giornale*).

A TITOLO DI SAGGIO
spediamo tutti gli *Estratti concentrati* per fare i seguenti liquori:
1 litro Cognac
1 litro Rhum
1 litro Chartreuse verde
1 litro Menta verde
1 litro Granatina
5 litri Vermouth Torino
3 litri Bitter
per sole LIRE **2.50**
franco di porto nel Regno
(Estero Fr. 2.90)
Gratis *Listino* speciale prodotti enologici, essenze ed estratti ... per liquori, rosolii, sciroppi, ecc.

Aroma per Vini
Coi seguenti aromi si può dare al vino il vero gusto del vino che si vuole imitare:
Chianti. Dose per 200 litri L. 2.50
Barbera, Barolo, Bordeaux, Capri bianco e rosso, Vino del Reno, Moscato Bianco. Dose per 50 litri . L. 2.50
Oporto, Marsala, Madera, Cherry, Cipro, Xeres. Dose per 50 litri . . . L. 4.50
Disacidatore
Per togliere l'acidità ai vini senza alterare nè colore nè sapore. Dose per 200 litri L. 3.50
Rigeneratore del Vino
Preparato speciale per rinforzare e dar corpo ai vini. Dose per 250 litri . . . L. 7.—
Chiarificatore
Preparato speciale per rendere limpido come cristallo qualsiasi vino. Dose per 500 litri L. 2.—
Preparazione
Per vini alterati da odore di muffa, di botte, ecc. Dose per 500 litri . . . L. 3.50
Polvere conservatrice del vino
Dose per 10 ettolitri . . L. 4.—
» » 5 » . . » 2.50
Spumantina
Prodotto innocuo speciale per rendere spumante qualunque vino. Dose per 50 litri L. 2.—
Prem. OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA
MILANO - Via S. ...cero, 25 B

GIUSEPPE LAVARINI
UDINE — PIAZZA VITTORIO EMANUELE — UDINE
GRANDE ASSORTIMENTO
Ombrellini di seta fantasia ultima novità da lire 3 - 4 - 5 sino a lire 40 al pezzo — Ombrellini di cotone ultima novità da lire 1 - 2 - 3 - 4 - 5 al pezzo

ASSORTIMENTO
Portafogli — Portamonete — Articoli per Fumatori tanto in Radice che in Schiuma.
Assort. BAULI e VALIGIE di ogni forma e grandezza

Si coprono Ombrelle e Ombrellini su montatura vecchia di qualunque stoffa **garantendo che non si taglia.**

Su tutti gli articoli prezzi da non temere concorrenza.

Negozianti di Vino!
Albergatori!
Produttori! Osti!

Volete conservare il vino, chiarirlo, miglorarlo? Adoperate la Polvere
perfettamente innocua
Conservatrice del Vino
permessa dalla legge.
Preparata da Chimico Farmacista RONCA. Verona, Piazza Erbe n. 26.
Scatola per soli 20 Ettolitri con istruzione L. 2.50
» » 10 » » » 1.50
Badare alle imitazioni e rifiutare le scatole non munite dell'autografica firma. — Istruzioni gratis a richiesta.

I sofferenti di debolezza virile
polluzioni, perdite diurne, impotenza ed altre malattie segrete causate da disordini sessuali, possono trovare nozioni, consigli e metodo curativo consultando il trattato
COLPE GIOVANILI
o specchio della gioventù del Prof. *E. Singer*, Viale Venezia, 28, MILANO che spedisce raccomandato, con segretezza, contro invio di *L. 3.50* con vaglia o francobolli.

PRESERVATIVI
contro le malattie veneree per uomini, articoli utili ed antifecondativi per Signore delle più rinomate case mondiali. Per catalogo in busta chiusa spedire francobollo cent. 20 ad «Igiene» Casella Postale 635 Milano - Modici prezzi. Assoluta segretezza.

Cogolo Francesco
Callista provetto
Via Savorgnana Piano terra 16